



A.I.A.S.
SEZIONE DI LANCIANO
ONLUS

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento



A.I.A.S.
Sezione di Lanciano Onlus



ISTITUTI FAY
ONLUS

“Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento”



A.I.U.



Guy Bèrard



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI



Comune di Lanciano



A.I.A.S.
Sezione di Lanciano
Onlus

Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Motivi che mi hanno spinto ad intraprendere un percorso di volontariato all'interno dell'A.I.A.S.

Prima di incontrare mio marito ero fidanzata con un ragazzo al quale poco dopo un anno dal nostro incontro fu diagnosticata la sclerosi multipla. Allora avevo 20 anni, ero giovane e non avevo alcuna voglia di essere triste o di impegnarmi in una relazione che già sul nascere era destinata a finire, data la valenza delle problematiche connesse alla malattia. Continuammo a frequentarci come buoni amici, e nonostante le difficoltà e la scomparsa prematura di tale ragazzo, non compresi, perché troppo impegnata ed affascinata dalle bellezze della vita, quanto può essere importante il contributo che una persona può offrire alla società.

Nel 1998, in seguito alla nascita del mio secondo genito, affetto da tetraparesi spastico-distonica, compresi, essendo cattolica, che forse avevo un compito ben preciso da portare avanti. Un compito al quale non potevo assolutamente sottrarmi: fare qualcosa per le persone con disabilità.



Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

*Tetraparesi
spastico-distonica*

piangersi addosso e
disperarsi

due possibilità per mio
figlio, me e la mia
famiglia



rimboccarsi le maniche ed
andare avanti al meglio.

Scegliemmo la seconda opportunità. Scelsi di dare a mio figlio una guida, una persona preparata ed informata su cui poter contare; di cui potersi fidare, a cui affidarsi.

Iniziai così un percorso di formazione, di crescita culturale e personale al fine di acquisire strumenti in grado di promuovere quella consapevolezza, possibilità di scelta e condivisione del percorso terapeutico e di vita del mio bambino.



Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

2000



AIAS

Cultura della disabilità

Cultura fatta di opportunità

Qualità di vita ed inserimento
Sociale e lavorativo.

Espressione di gioia e di soddisfazioni

una nuova cultura che pur partendo dalla consapevolezza che una vita con disabilità è indubbiamente una vita piena di ostacoli e problematiche, è pur sempre una vita che va vissuta pienamente e soprattutto va vissuta come una sfida, una scommessa.



Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Cultura della disabilità

E' necessario promuovere ed accrescere una nuova coscienza sociale sulla disabilità, attraverso l'informazione, il contatto, la conoscenza, la solidarietà e il senso di civiltà nei confronti delle persone con disabilità. Una cultura che non sia più una forma di pietismo o di assistenzialismo, bensì una cultura che garantisca una piena appartenenza ad una società civile, ben organizzata e strutturata in grado di garantire pari opportunità per tutti.



Per questo ad esempio abbiamo fortemente sollecitato il Comune di Lanciano a voler dotare il parco giochi di un'altalena per bambini disabili ai quali assolutamente non può essere negato il diritto al gioco.

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento



Paolo, mio figlio, all'età di 6 anni sapeva già leggere, faceva operazioni aritmetiche semplici: tutto ciò non è stata una sfida?

Una tappa raggiunta grazie a consigli forniti da professionisti coscienziosi, alla dedizione e al lavoro costante di una madre e di una famiglia che da sempre ha creduto e scommesso nelle capacità del proprio figlio disabile.

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Paolo oggi è ben inserito nella sua società.



A scuola è stato accolto molto bene, segue la programmazione della classe e grazie alla collaborazione delle insegnanti curricolari, dell'insegnante di sostegno, dell'assistente specialistica e del personale tutto, Paolo comunica i suoi apprendimenti con le stesse modalità utilizzate a casa.

Le verifiche vengono realizzate con le stesse modalità di comunicazione: è Paolo che sceglie la risposta pertinente.

Famiglia, scuola, staff riabilitativo, tutti insieme, con molta umiltà e dedizione, portiamo avanti il progetto di Paolo, modificandolo ed adeguandolo alle sue richieste e necessità.



Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Pensando a tutto ciò e soprattutto ai progressi che in questi anni faticosamente siamo riusciti ad ottenere, ciò che mi rattrista enormemente è che purtroppo non tutti i bambini sono fortunati come il mio.



Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento



Essere disabili è una sfortuna ma lo è ancora di più se non sei accolto, accettato ed aiutato dalla propria famiglia.

La mentalità comune purtroppo è quella di associare disabilità motoria o disabilità in generale, a ritardo mentale.



Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Perché invece non ci chiediamo se siamo proprio noi, con le ipo-stimolazioni, a provocare un ritardo mentale nei nostri ragazzi?

Non è forse l'ambiente che insieme al patrimonio genetico, modella un individuo?



Glutine

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento



E' molto importante non vergognarsi, non nascondere la realtà anzi affrontarla il più serenamente possibile, condividendo con altri (famiglie, specialisti, insegnanti, terapeuti ecc...) quelle che possono essere le scelte giuste o sbagliate che siano.

Compito dell'Associazione è quello di offrire un ventaglio di opportunità, di far conoscere i professionisti migliori in quanto a preparazione, umanità e professionalità. Sarà poi la famiglia che deciderà molto liberamente quale strada seguire

Le stimolazioni sensoriali ed i problemi di apprendimento

Perché faccio tutto ciò?



Per aiutare tutte le persone con
disabilità ad avere una vita la più
normale possibile;

ma anche perché siamo sotto
questo cielo ... e ... se un
giorno... per caso anche noi
dovessimo confrontarci con la
dura realtà?....

Se dovesse sopraggiungere proprio a noi una malattia o un
incidente? Chi ci aiuterà se oggi, in salute, abbiamo voltato le
spalle pensando solo e semplicemente a noi stessi?



Disabilità: la mia piccola esperienza

Treglio, 1 Luglio 2007

Cinzia Di Sebastiano

***A.I.A.S.
Sezione di Lanciano
Onlus***



**Casella Postale n° 302
66034 Lanciano (Ch)
Telefono e fax 0872/719328
Cellulare 333/8981538**